

Micro-cam, piccoli finanziamenti per aziende e famiglie

Presentato il progetto messo in campo da Fondazione Tassara, Comunità montana e PerMicro

Per avviare una nuova impresa, non sempre servono grandi investimenti: a volte bastano davvero dei piccoli prestiti che permettono di superare le incombenze del momento e partire con il piede giusto. Per le piccole esigenze di micro-credito non solo delle aziende, ma anche delle famiglie, la Fondazione Tassara e la Comunità montana di Valcamonica hanno messo in campo il progetto «Microcam», iniziativa che garantisce prestiti d'importo contenuto a tassi agevolati. Il partner dell'iniziativa è la società PerMicro, responsabile dell'erogazione del credito, mentre la fondazione e l'ente locale hanno già stanziato rispettivamente 22.500 e 52.500 euro per abbattere gli interessi. Piccoli imprenditori e famiglie possono rivolgersi all'azienda - che ha sede nell'incubatore di Cividate - per ottenere un microcredito a tasso agevolato: per le start up sarà il 6,3 per cento, mentre per i nuclei familiari sarà il 5,2, entrambi senza spese d'istruttoria. L'operazione ha però anche un altro valore aggiunto: la consulenza e l'orientamento per l'idea d'impresa e il sostegno alla gestione del bilancio che gli operatori di PerMicro forniranno a tutti i residenti in Valle.

MicroCam Impresa si rivolge in particolare all'avvio di nuove attività e, in via residuale, al sostegno di piccole realtà già avviate; offre inoltre servizi complementari (ad esempio business plan e consulenze varie).

Gli importi vanno dai 3 ai 15mila euro rimborsabili dai dodici ai sessanta mesi e il richiedente dovrà soltanto dimostrare di avere una buona idea d'impresa, di possedere capacità tecniche e imprenditoriali e una storia creditizia positiva.

MicroCam Famiglia, dal canto suo, servirà per emergenze finanziarie delle famiglie (per spese come casa, salute, lavoro, formazione) ed erogherà prestiti dai due agli ottomila euro da rimborsare in rate mensili in uno-sei anni.

«Un'iniziativa che si rivolge a realtà che normalmente non hanno possibilità di accedere ai normali canali di credito», ha detto l'assessore Francesco Ghiroldi, mentre il consigliere di Fondazione Tassara Domenico Ghirardi ha ricordato che «l'esperienza è partita nel 2009 per l'abbattimento degli interessi e ha finanziato una ventina di progetti di aiuto a famiglie e imprese: nessuna di queste ha presentato livelli di insolvenza».